



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone
Liceo Artistico | Istituto Professionale

L'ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO

come delineato dal decreto N. 62/2017



PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Capo I, art. 1, del D.Lgs. 62/2017: il contenuto dell'art. 1 è applicabile a tutto il sistema nazionale di istruzione.

Il processo formativo e i risultati di apprendimento. **La natura della valutazione** ha finalità formativa ed educativa e concorre al **miglioramento** degli apprendimenti e al **successo formativo**, **documenta** lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è **coerente con l'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali e le Linee guida.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

Per favorire i rapporti scuola famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico dello studente.

ALTRI PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Le istituzioni scolastiche partecipano alle **rilevazioni internazionali e nazionali** dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

I **minori con cittadinanza non italiana** presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del DPR 394/1999, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.



L'ESAME DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Fonti Normative

D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62

D.M. n.769 del 26/11/2018

Solo per le parti non abrogate:

L. 425/1997

DPR 122/2009

Indicazioni MIUR

Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018

Nota MIUR n. 17676 del 10 ottobre 2018

LE PRINCIPALI NOVITÀ

1. I requisiti per l'ammissione all'esame
2. L'incremento del peso del credito scolastico
3. Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove di esame (prima e seconda prova scritta; colloquio)
4. L'abolizione della terza prova
5. L'introduzione delle prove standardizzate nazionali a livello 13.

REQUISITI DI AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

1. Frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato
2. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove Invalsi *
3. Svolgimento dell'Alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. *

* requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto Milleproroghe (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018)

REQUISITI DI AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

4. Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

ABBREVIAZIONE PER MERITO

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che:

- hanno riportato nello scrutinio finale della penultima classe non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado
- hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

REQUISITI DI AMMISSIONE CANDIDATI ESTERNI

1. Compimento del 19° anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione
2. Possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età
3. Possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
4. Cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.



ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (art. 14 comma 3)

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, **distribuendoli in modo uniforme sul territorio**, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

CREDITO SCOLASTICO

- Da 25 punti (legislazione previgente) a 40 punti (12 terzo anno + 13 quarto anno + 15 quinto anno)
- L'attribuzione del credito è prevista anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020): aggiornamento del credito attribuito in base alla tabella di conversione.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Partecipano al consiglio di Classe tutti coloro che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio dal classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

COMMISSIONI D'ESAME

Nessuna novità per la struttura (3 interni + 3 esterni + Presidente esterno).

Novità sui criteri di nomina e i requisiti:

I commissari e il presidente sono nominati dall'USR sulla base di criteri determinati a livello nazionale con Decreto del ministro.

Presso l'USR è istituito un **elenco dei presidenti di Commissione**, cui possono accedere i Dirigenti scolastici, nonché i docenti delle scuole secondarie di secondo grado in possesso dei requisiti stabiliti a livello nazionale dal MIUR, che assicura **specifiche azioni formative** per il corretto svolgimento della figura di presidente.

ESAMI DI STATO STUDENTI CON DISABILITÀ

Le norme contenute nel decreto n. 62 confermano la legislazione previgente, in particolare:

- Coerenza delle scelte relative alle modalità di svolgimento d'esame con il PEI
- Prove differenziate (equipollenti e non equipollenti)
- Gli studenti con prove non equipollenti (programmazione differenziata) possono sostenere una o più prove
- Agli studenti con disabilità che non partecipano agli Esami di stato viene rilasciato l'attestato di credito formativo.

ESAMI DI STATO STUDENTI CON DISABILITÀ

Il ruolo dei docenti di sostegno, o degli eventuali esperti, che hanno comunque funzione di supporto, viene svolto nella predisposizione, nello svolgimento e nella correzione delle prove di esame.

Studenti con disabilità e prove INVALSI: il Consiglio di classe può disporre misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti della prova.

ESAMI DI STATO STUDENTI CON DSA

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- coerenza delle scelte relative alle modalità di svolgimento d'esame con il PDP
- strumenti compensativi e dispensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva (non ci riguarda)

ESAMI DI STATO STUDENTI CON DSA

- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità del DA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato (non ci riguarda).



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone
Liceo Artistico | Istituto Professionale

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DAL DOCUMENTO SERIANNI

DURATA: 6 ore

PUNTEGGIO

20 punti

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

documento Serianni e Quadro di riferimento

OBIETTIVO PROVA

Verifica della padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (lingua); verifica della competenza di tracciare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità ad oggi (letteratura).



PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIE DI PROVA

Tipologia A – analisi e interpretazione di un testo letterario

Analisi e interpretazione di un testo letterario dall'Unità ad oggi.

Due tracce su due ambiti cronologici/ due generi / due forme diversi. Non serve aver studiato l'autore: lo scopo è quello di verificare la capacità di interagire con il testo secondo un proprio orizzonte formativo e saper inquadrare il testo nel panorama dei testi e degli autori del periodo.

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia A

Il compito si compone di due parti.

Parte prima: verifica della comprensione attraverso parafrasi e riassunto (abbandono di quesiti metrici e retorici)

Parte seconda: commento in base agli aspetti richiesti nella traccia e collocazione del testo all'interno della propria epoca e genere letterario.

Il ministero potrebbe fornire schede sintetiche di informazione sul testo e sull'autore.

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia A - Criteri di valutazione generali (max punti 60)

Indicatore 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
- Coesione e coerenza testuali

Indicatore 2

- Uso corretto della punteggiatura
- Ricchezza e padronanza lessicale
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)

Indicatore 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia A - Criteri di valutazione specifici (max 40 punti)

- Rispetto dei vincoli della consegna
(lunghezza del testo e forma della rielaborazione)
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Puntualità dell'analisi richiesta
- Interpretazione corretta e articolata del testo.



PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo

Tre tracce con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La prova si compone di due parti.

Parte prima: singolo testo con domande di comprensione (divisione in sequenze, tesi proposta, scelte espressive a sostegno dell'opinione).



PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo

Parte seconda: produzione libera con commento sulla tesi proposta e presentazione di contro-argomentazioni in base alle proprie conoscenze.

Nell'ambito delle tre previste, il Ministero potrà proporre tracce più vincolanti con la struttura del testo argomentativo e tracce meno vincolanti in cui esporre tesi e argomentazioni senza ricorrere necessariamente allo schema dell'argomentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia B

Criteri di valutazione specifici (max punti 40)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (da un lato ... dall'altro, sia ...sia, se va riconosciuto che ... è d'altra parte innegabile che ...)
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.



PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia C – testo espositivo-argomentativo su temi di attualità

La traccia proporrà tematiche vicine all'orizzonte esperienziale degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo che offre spunti di riflessione.

Bisognerà inserire il titolo e organizzare il testo in paragrafi, muniti anch'essi di titolo.

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia C

Criteri di valutazione specifici (max punti 40)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

OSSERVAZIONI SULLE GRIGLIE DELLA PRIMA PROVA

Le griglie **nazionali** forniscono **indicatori** che le Commissioni **declineranno** in **descrittori di livello**, tenendo conto anche delle **caratteristiche della traccia**. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

Le griglie prevedono il punteggio in **centesimi** che va poi riportato in **ventesimi** (dividendo per 5 e procedendo all'arrotondamento se necessario) al fine di consentire alla Commissione di disporre di un campo di variazione più ampio e di tenere conto di tutte le dimensioni valutative.

COME ORIENTARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI

- A partire dal secondo quadrimestre assicurarsi che i compiti in classe prevedano **ALMENO** una traccia per ognuna delle tre tipologie previste dall'Esame di stato.
- Per quanto riguarda la tipologia A fornire testi non oggetto di diretta analisi in fase di spiegazione ma appartenenti ad autori studiati o ad epoche studiate, al fine di prepararli alla novità di un testo sconosciuto.

COME ORIENTARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI

- Per quanto riguarda la tipologia B fornire uno schema di strutturazione del testo argomentativo (possibilmente condiviso da tutto il dipartimento) e uno sull'uso dei connettivi allegando entrambi al registro sezione didattica.
- Per quanto riguarda la tipologia C fornire almeno 2 esempi di testi con titoli e paragrafazione allegandoli al registro sezione didattica.

In generale utilizzare gli esempi forniti dal Ministero

SECONDA PROVA SCRITTA: DISCIPLINA/E DI INDIRIZZO

PUNTEGGIO: 20 punti

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: nota MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018

OBIETTIVO PROVA: verifica dei nuclei tematici fondanti contenuti nei quadri di riferimento e in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida. **Non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso**

TIPOLOGIA PROVA: diversa per ogni indirizzo in base ai quadri di riferimento che stabiliscono struttura e durata della prova. Pubblicati alcuni esempi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: indicatori nazionali che le Commissioni declineranno in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

GRIGLIE SECONDA PROVA

- Tengono conto delle specificità degli indirizzi e delle discipline
- Sono integrate ove previste più discipline (**nel nostro caso solo il Socio-sanitario**)
- Si riferiscono **alla prova nel suo complesso (e non a singole parti)** perché tutte le parti mirano all'accertamento di conoscenze, abilità e competenze del profilo.



SECONDA PROVA SCRITTA: IL LICEO ARTISTICO

OBIETTIVO PROVA: verifica dei nuclei tematici fondanti. Ha carattere pratico-professionale.

TIPOLOGIA PROVA: sostanzialmente confermata quella degli anni precedenti

SECONDA PROVA SCRITTA: LICEO ARTISTICO - GRAFICA

DISCIPLINA COINVOLTA: DISCIPLINE GRAFICHE

OBIETTIVO E DURATA DELLA PROVA

Elaborazione di un progetto che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- Schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto
- realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Processi progettuali della grafica

- Ricerca e valutazione delle informazioni.
- Progettazione di artefatti grafici in risposta a obiettivi di comunicazione e *marketing*:
 - marchio, immagine coordinata, editoria, stampati commerciali, pubblicità.
- Documentare, motivare e presentare progetti con disegni e modelli.

Fondamenti culturali e teorici della grafica e della comunicazione

- Principi e regole della comunicazione.
- Pianificazione di un progetto di comunicazione seguendo le indicazioni della committenza.
- Conoscenza e applicazione di principi e regole della composizione grafica e del lettering.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Fondamenti storico-stilistici e tecnici

- Storia della grafica e dei mass media.
- Sviluppo delle tecniche grafiche digitali e non digitali.

Disegno e modellazione solida; tecniche di produzione

- La conoscenza e l'utilizzazione di tecniche, materiali e strumenti.
- La realizzazione di immagini digitali, non digitali e fotografie.
- La composizione nel layout di immagini, grafica e testo per realizzare artefatti grafici.
- La realizzazione e l'impaginazione con i software appropriati di artefatti di varia natura per stampa, web e dispositivi.

SECONDA PROVA SCRITTA: LICEO ARTISTICO - GRAFICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (MAX 20 PUNTI)

INDICATORI	Punteggio max
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE	4
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	4
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	4
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	2
EFFICACIA COMUNICATIVA	6

SECONDA PROVA SCRITTA: LICEO ARTISTICO -DESIGN

DISCIPLINA COINVOLTA

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

OBIETTIVI E DURATA DELLA PROVA

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Processi progettuali

Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.

Principi della percezione visiva e della composizione.

Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.

Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.

Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.

Linguaggio specifico. *Disegno e modellazione solida*

Disegno a mano libera.

Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.

Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.

Mezzi multimediali e tecnologie digitali.

Modelli con tecniche artigianali e digitali.

SECONDA PROVA SCRITTA: LICEO ARTISTICO - DESIGN

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici

Patrimonio culturale e tecnico del design industriale.

Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.

Materiali, tecniche e processi produttivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (MAX 20 PUNTI)

INDICATORI	Punteggio max
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE	6
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	4
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	4
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	3
EFFICACIA COMUNICATIVA	3



SECONDA PROVA SCRITTA: ISTITUTO PROFESSIONALE

OBIETTIVO PROVA: verifica dei nuclei tematici fondamentali. Ha carattere pratico-professionale.

TIPOLOGIA PROVA: vedi *slide* successive

SOMMINISTRAZIONE: una parte ministeriale e una parte predisposta dalla Commissione in coerenza con le specificità del PTOF e le dotazioni laboratoriali dell'istituto .



SECONDA PROVA SCRITTA: ISTITUTO PROFESSIONALE

La Commissione può decidere di far svolgere la prova in due giorni, tenendo presenti le specificità dell'indirizzo e la situazione di contesto (es. Commissioni operanti su due scuole, insufficienti dotazioni laboratoriali, lunghezza della prova).



SECONDA PROVA SCRITTA: I.P. COMMERCIALE

DISCIPLINA COINVOLTA

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

OBIETTIVI PROVA

Far emergere la capacità del candidato di porre nella giusta relazione gli elementi di conoscenza e le abilità acquisite nel corso degli studi, al fine di pervenire ad una risoluzione logica e ben ragionata del problema/caso aziendale proposto.

In particolare, la prova dovrà prevedere una struttura tale da consentire la coniugazione di tematiche generali e macro aree di riferimento con il successivo coerente sviluppo di questioni e concetti, di valenza più analitica. La competenza acquisita dal candidato sarà valutata in relazione al grado di visione sistemica e alla capacità di sviluppo e descrizione delle sequenze logiche prescelte.

SECONDA PROVA SCRITTA: I.P. COMMERCIALE

CARATTERISTICHE PROVA

La prova ha per oggetto una delle seguenti tipologie:

- definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati
- analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale (caso aziendale)
- individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio
- individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

DURATA PROVA

6-8 ore. Si può svolgere in uno o due giorni.



SECONDA PROVA SCRITTA: I.P. COMMERCIALE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

L'azienda e la sua organizzazione

La struttura e l'organizzazione aziendale.

L'impresa e l'azienda: aspetti giuridici.

Il reddito e il patrimonio.

Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito.

Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica. *Nascita e*

Sviluppo dell'impresa

- L'idea imprenditoriale e i piani di impresa.
- I processi di pianificazione e programmazione aziendale.
- Il budget nella programmazione aziendale.
- Il marketing strategico.



SECONDA PROVA SCRITTA: I.P. COMMERCIALE

Rilevazione e analisi aziendale

- La rappresentazione contabile dei fatti di gestione
- Il bilancio d'esercizio.
- Gli indici di bilancio e la loro interpretazione.
- La contabilità gestionale e le scelte aziendali.

Il sistema tributario

- I principi generali dell'imposizione fiscale.
- Le imposte dirette e indirette.
- Il reddito civilistico e l'imponibile fiscale.

SECONDA PROVA SCRITTA: I.P. COMMERCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (MAX 20 punti)

INDICATORI	Punteggio max
CONOSCENZA DEI NUCLEI FONDANTI DELLA/E DISCIPLINA/E E CORRETTA ANALISI, IDENTIFICAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI	5
INDIVIDUAZIONE DELLA GIUSTA STRATEGIA RISOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CORRETTO USO DELLE METODOLOGIE TECNICHE-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO, DELLE RAPPRESENTAZIONI CONTABILI E DEI PROCEDIMENTI DI CALCOLO	7
COMPLETEZZA DELLO SVOLGIMENTO NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI PARAMETRI DELLA TRACCIA E DI EVENTUALI RELAZIONI INTERDISCIPLINARI	5
CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, COLLEGAMENTO E SINTESI DELLE INFORMAZIONI, ANCHE CON CONTRIBUTI DI ORIGINALITÀ.	3



SECONDA PROVA SCRITTA OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

DISCIPLINA COINVOLTA

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

OBIETTIVI PROVA

- Realizzare azioni pubblicitarie coerenti con le indicazioni fornite nel *brief*, in relazione agli obiettivi di comunicazione e al target di riferimento.
- Sviluppare un progetto avvalendosi delle strategie di *marketing* per arrivare a soluzioni creative efficaci nell'ambito della comunicazione pubblicitaria.
- Ideare e progettare una comunicazione visiva secondo una progressione logica ed una metodologia corretta (iter progettuale).
- Presentare i prodotti/servizi pubblicitari avvalendosi di tecniche di progettazione adeguate, utilizzando anche applicazioni specifiche di tipo informatico, e redigere una relazione tecnica in base alla soluzione professionale proposta, motivando le scelte adottate.



SECONDA PROVA SCRITTA OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

CARATTERISTICHE PROVA

La prova richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sull'ideazione e progettazione del prodotto o del servizio facendo riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della comunicazione pubblicitaria, e consiste nella individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio pubblicitario.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

DURATA PROVA

6-8 ore. Si può svolgere in uno o due giorni.



SECONDA PROVA SCRITTA OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Strategie di promozione aziendale e comunicazione pubblicitaria.
- Tecniche di progettazione visiva per la comunicazione.
- Sistemi di comunicazione coerenti con gli obiettivi aziendali e le strategie di *marketing e web marketing*.
- Progettazione di prodotti e servizi pubblicitari finalizzati al raggiungimento della *customer satisfaction*.
- Messaggi pubblicitari realizzati attraverso diverse tecnologie di produzione e diffusione, su media tradizionali e sul web.
- Strumenti informatici e programmi applicativi di settore.

SECONDA PROVA SCRITTA: SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE COINVOLTE

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

OBIETTIVI PROVA

IGIENE

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della
- sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito
- socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.



SECONDA PROVA SCRITTA: SERVIZI SOCIO-SANITARI

OBIETTIVI PROVA

PSICOLOGIA

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici necessari nell'ambito socio-sanitario
- Realizzare azioni e progetti ludici e di animazione in collaborazione con altre figure
- professionali per soggetti, minori, diversamente abili e anziani
- Proporre modelli di intervento adeguati alle problematiche
- Realizzare azioni a sostegno e a favore dei soggetti fragili.

SECONDA PROVA SCRITTA: SERVIZI SOCIO-SANITARI

CARATTERISTICHE PROVA

La prova può venire strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati
- analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale
- individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Le tipologie di prova sopra indicate possono essere integrate tra loro.

SECONDA PROVA SCRITTA: SERVIZI SOCIO-SANITARI

CARATTERISTICHE PROVA

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi e situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

DURATA PROVA

6-8 ore. Si può svolgere in uno o due giorni.

SECONDA PROVA SCRITTA: SERVIZI SOCIO-SANITARI

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Igiene

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze ecc.)
- le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche, ecc.)
- figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze
- i servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA- ecc.).
- i bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Psicologia

- Metodi di ricerca psicologica e la figura professionale dell'operatore socio sanitario
- Le tecniche di comunicazione efficace nella relazione d'aiuto
- Teorie e sviluppo dell'individuo
- L'intervento sui minori
- L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico
- L'intervento sugli anziani
- L'intervento sui soggetti e gruppi multiproblematici o di differenti culture.

SECONDA PROVA SCRITTA: SERVIZI SOCIO-SANITARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (MAX 20 PUNTI)

INDICATORI	Punteggio max
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA/E DISCIPLINA/E CARATTERIZZANTE/I L'INDIRIZZO DI STUDI.	5
PADRONANZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE TEORICO/PRATICHE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE	7
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA NELL'ELABORAZIONE	4
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	4

COME ORIENTARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI

A partire dal secondo quadrimestre elaborare le simulazioni d'esame in base alle indicazioni ministeriali. Un'ipotesi operativa potrebbe essere quella di elaborare la seconda parte in base ad un numero di quesiti (non più di 4 e due per disciplina) che approfondiscano conoscenze e abilità legate al caso/progetto contenuto nella prima parte e che possano rappresentare. In alternativa la seconda parte è scollegata dalla prima e affronta le tematiche del quinto anno oggetto anche dell'esperienza di alternanza.

In generale utilizzare gli esempi SE forniti dal Ministero

IL COLLOQUIO

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

1. Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
2. Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
3. Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

Va dedicato apposito spazio alla discussione degli esiti delle prove scritte.

IL COLLOQUIO

La predisposizione dei materiali per il colloquio richiederà un lavoro specifico da parte della Commissione, che dovrà analizzare con particolare attenzione il **documento del 15 maggio** per poter trarre spunti coerenti con il percorso didattico svolto.

Ciò implica che **i Consigli sviluppino in modo analitico e puntuale il documento del 15 maggio** al fine di illustrare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

COME ORIENTARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI

- Parte 1 colloquio: il consiglio di Classe individua percorsi tematici multidisciplinari inserendoli nel Documento del 15 di maggio (non limitandosi a pochi macrotemi ma cercando di individuare una vasta gamma di tematiche). La Commissione potrebbe far estrarre ai candidati un percorso.
- Parte 2 colloquio: relazione o elaborato multimediale (non necessariamente sull'esperienza dell'ultimo anno). Il tutor dell'ASL dovrà pertanto guidare i prodotti degli studenti allo scopo di un'agevole conduzione di questa parte del colloquio da parte del candidato.

COME ORIENTARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI

- Parte 3 colloquio: **Cittadinanza e Costituzione.**

Il dipartimento disciplinare di diritto (disciplina prevalente) elaborerà un'UDA dettagliata con competenze, abilità e conoscenze relative ai seguenti nuclei fondanti:

1. La Costituzione e la responsabilità
2. L'Unione europea e la partecipazione.

L'UDA verrà completata dai dipartimenti disciplinari di Lingue straniere e Storia (discipline concorrenti), d'intesa con quello di diritto, per i propri ambiti di pertinenza.

COME ORIENTARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI

- Parte 3 colloquio: Cittadinanza e Costituzione.

I docenti di lingue straniere e storia svolgeranno i contenuti definiti a livello dipartimentale In orario curricolare (UDA di max 4 ore).

Alcuni docenti di diritto con ore di potenziamento svolgeranno il modulo di Cittadinanza e Costituzione in orario extra-scolastico con gli studenti delle classi quinte.

DIPLOMA FINALE E CURRICULUM DELLO STUDENTE

La struttura e i contenuti del curriculum dello studente (Piano di studi, competenze acquisite in ASL e in attività extra-curricolari ed extra-scolastiche, attestato concernente gli esiti delle prove INVALSI) secondo l'art. 21 del D.Lgs 62/2017.

Dovrà essere emanato un apposito DM per definire il modello.

PUNTEGGIO FINALE

REQUISITI DI ACCESSO ALL'INTEGRAZIONE DEL PUNTEGGIO:
minimo 30 punti di credito e almeno 50 nelle prove d'Esame.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA LODE:

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

- A.** Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe
- B.** Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

PROVE INVALSI

In base all'art. 19 del D. Lgs. n. 62/2017, riguardano:

- **Italiano:** comprensione della lettura e riflessione sulla lingua
- **Matematica**
- **Inglese:**
 - lettura (reading)
 - ascolto (listening)

Esse costituiscono **attività ordinaria** d'istituto, si svolgono durante l'anno scolastico(marzo), sono **computer based (CBT)**.

PROVA INVALSI DI ITALIANO

CARATTERISTICHE: unica sul territorio nazionale perché riguarda la comprensione della lettura

DURATA: 120 minuti (135 per studenti disabili e con DSA)

STRUTTURA: 7 unità, ciascuna con un range di domande da 7 a 10

Quadri di riferimento, note esplicative ed esempi disponibili sul sito dell'Invalsi.

PROVA INVALSI DI INGLESE

CARATTERISTICHE: unica sul territorio nazionale perché si riferisce ai livelli B1 e B2 del QCER

DURATA:

reading 90 minuti (105 per studenti disabili e con DSA)

Listening 60 minuti (75 per studenti disabili e con DSA)

STRUTTURA: prove di ascolto e letture di livello B1 e B2 con risposte chiuse e aperte

Quadri di riferimento, note esplicative ed esempi disponibili sul sito dell'Invalsi.

PROVA INVALSI DI MATEMATICA

CARATTERISTICHE: si articola in tre macro- tipologie: **licei non scientifici e Istituti professionali (che ci riguarda)**, Istituti Tecnici, Licei Scientifici e si attesta in buona parte sui traguardi in uscita del quarto anno.

DURATA:

120 minuti (135 per studenti disabili e con DSA)

STRUTTURA: domande chiuse, aperte, cloze e associazioni.

Quadri di riferimento, note esplicative ed esempi disponibili sul sito dell'Invalsi.

SITOGRAFIA UTILE PROVE INVALSI

DATE

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home>

QUADRI DI RIFERIMENTO

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=qdr>

MATERIALE INFORMATIVO

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=materiale_informativo_sec_secondo_grado

ESEMPI

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13

PROSSIME SCADENZE

Siamo in attesa di tre decreti:

- DM su adozione del modello di Curriculum dello studente
- DM su criteri per la composizione delle Commissioni
- DM su scelta materie e modalità organizzative colloquio

La pubblicazione dell'O.M. su modalità di svolgimento dell'esame e funzionamento delle Commissioni è prevista per **febbraio 2019**.